OCSE: Aiuti allo Sviluppo in Italia aumentati del 13,4%

Autore : Vincenzo Marino Cerrato

Data : 17 Aprile 2014

I valutatori si complimentano con la Cooperazione italiana

Al termine della valutazione da parte dell'OCSE DAC, *Development Assistance Committee,* il comitato sugli aiuti allo sviluppo dell'OCSE, del rapporto della *peer review* sulla Cooperazione Italiana, il Vice Ministro degli Esteri, Lapo Pistelli, si è detto molto contento:*"Se è vero che gli esami non finiscono mai, fa sempre molto piacere superarli bene"*.

Grande apprezzamento per i cambiamenti in atto nella nostra Cooperazione sono stati espressi dai valutatori: *"Hanno recepito con soddisfazione l'inversione di tendenza negli stanziamenti, che hanno cominciato nuovamente a crescere dopo molti anni di drastici tagli, ma hanno soprattutto lodato la migliore visione strategica in relazione a priorità geografiche e settoriali chiare e coerenti rispetto agli obiettivi, sottolineando gli enormi progressi compiuti rispetto all'ultima peer review del 2009"*.

Il Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico nel suo rapporto annuale rende noto che nel 2013 i fondi per la cooperazione allo sviluppo sono stati incrementati dall'Italia del 13,4% rispetto al 2012 arrivando a quota 3,25 miliardi di dollari, centrando così l'obiettivo di aumentare gli stanziamenti per gli Aiuti Pubblici allo Sviluppo fino allo 0,16% del PIL.
Sempre secondo il rapporto, nel 2013 la percentuale media di aiuti allo sviluppo a livello globale è aumentata del 6,1% in termini reali, toccando il livello più alto mai registrato sebbene la continua pressione della crisi economica globale sui bilanci dei paesi OCSE.
In totale i donatori hanno destinato 134,8 miliardi di dollari in aiuti pubblici allo sviluppo, facendo segnare un rimbalzo dopo due anni di calo dei volumi.